



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CON I POTERI DEL CONSIGLIO CAMERALE

N. 9 DEL 22 DICEMBRE 2023

OGGETTO: Approvazione preventivo economico esercizio 2024.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 21 Serv. 1°/SG dell'11 gennaio 2023, pervenuto il 12 gennaio 2023, protocollo camerale n. 693, di nomina del Commissario Straordinario della camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Catania, Ragusa e Siracusa (rectius Camera di Commercio del Sud Est Sicilia) in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 9 gennaio 2023, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive, per assicurare la continuità gestionale, fino all'insediamento degli ordinari organi di amministrazione;

VISTO il verbale d'insediamento del 12 gennaio 2023;

VISTO il Decreto dell'Assessore delle attività produttive della regione Siciliana n. 840 del 25 maggio 2023, protocollato in pari data al n. 13556, con il quale sono state confermate la circoscrizione territoriale della "Camera di Commercio I.A.A. di Messina", la circoscrizione territoriale della "Camera di Commercio I.A.A. di Palermo-Enna" e la circoscrizione territoriale della "Camera di Commercio I.A.A. del Sud Est Sicilia" nonché l'istituzione della circoscrizione territoriale denominata "Camera di Commercio I.A.A. di Agrigento, Caltanissetta e Trapani";

VISTA la Legge 29.12.1993, n. 580, come modificata dal Decreto Legislativo 15.2.2010, n. 23 e dal Decreto Legislativo 25.11.2016, n. 219;

Vista la Legge Regionale 2.3.2010, n. 4 e il successivo Decreto del Presidente della Regione 5.8.2010, n. 17;

VISTO il D.P.R. 2.11.2005, n. 254, contenente il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

VISTO l'art. 56 della L.R. 8.2.2007, n. 2, con il quale viene esteso il citato decreto n. 254/2005 alle Camere di Commercio della Sicilia;

VISTI gli articoli 1 e 2 della L. 196/2009 concernente gli obiettivi di finanza pubblica e l'armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", al fine "di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo", ha stabilito, tra l'altro, all'art. 24, la data del 31 dicembre quale termine per l'approvazione del bilancio preventivo e all'articolo 16, l'emanazione di un decreto, a sua volta, "...destinato a stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, contabilità finanziaria...";



VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante ad oggetto "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", così come esplicito nella nota n. 148123 del 12 settembre 2013 del Ministero dello Sviluppo economico, recante ad oggetto "Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 - istruzioni applicative budget economico delle amministrazioni in contabilità economica", ha statuito che, a partire dal 2014, il preventivo economico, oltre che essere esposto secondo lo schema dell'allegato "A" al D.P.R. n. 254/2005, deve essere accompagnato dai documenti contabili qui di seguito elencati:

- budget economico annuale e budget economico pluriennale su base triennale, redatti secondo lo schema all'allegato 1) al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, 27 marzo 2013;

- prospetto delle previsioni di entrata e prospetto delle previsioni di spesa complessiva, redatti in base al principio di cassa e non di competenza economica; articolato, quest'ultimo, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013, aggregando le voci per "missioni" e "programmi", accompagnate dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di II° livello, secondo i criteri individuati nel DPCM 12.12.2012 adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lett. a) del D. Lgs. 31 maggio 2011, n° 91, ove per missioni deve intendersi le "...funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate" e per "programmi...", gli "...aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni...";

- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;

VISTO l'art. 18 della Legge n. 580/1993, come per ultimo modificato dal Decreto Legislativo n. 219/2016 il quale dà facoltà alle Camere di incrementare del 20% la misura del diritto annuale per finanziare progetti;

VISTA la Relazione afferente il programma pluriennale di intervento per il periodo 2023-2027, contenente gli indirizzi generali dell'Ente, approvata dal Commissario con i poteri del Consiglio Camerale con deliberazione n. 1 del 16-01-2023, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 254/2005;

VISTA la deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 7 del 02-11-2023, concernente la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 5 del citato D.P.R. n. 254/2005;

VISTO il Decreto del MIMIT del 23-02-2023, ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della Legge n. 580/1993 e successive modificazioni, è stato autorizzato per il triennio 2023-2024-2025 l'incremento del 20% del diritto annuale per i progetti "Doppia Transizione Digitale ed Ecologica", "Formazione Lavoro" e "Turismo – Mirabilia";

TENUTO CONTO che, in continuità con gli anni precedenti, anche per l'esercizio 2024 la gestione dell'Ente sarà orientata al rigoroso e attento rispetto sia dei principi contabili che dei principi di contenimento della spesa disciplinati, questi ultimi, dall'art.1 - commi dal 590 al 602 - legge n. 160/2019 che ha abrogato le norme precedenti in materia di razionalizzazione



della spesa e introdotto, a decorrere dal 2020, un unico limite di spesa determinato dal valore medio delle spese effettuate per acquisto di beni e servizi, nel triennio 2016 – 2018, e l'obbligo del versamento allo Stato di una somma pari a quanto versato nel 2018 maggiorato del 10%;

TENUTO CONTO che la normativa che prevedeva il versamento del contributo allo Stato con sentenza della Corte costituzionale, n. 210 del 14-09-2022, è stata dichiarata incostituzionale nei confronti delle Camere di Commercio per il triennio 2017-2018-2019 con conseguente obbligo di restituzione delle somme incassate, secondo il piano di rimborso predisposto dal MIMIT, e che ciò comporterà un beneficio economico, tra l'altro, per il bilancio 2024;

TENUTO CONTO del comma 784 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, con il quale è stato previsto che le Camere di Commercio che presentano squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario adottino programmi pluriennali di riequilibrio finanziario, condivisi con le Regioni, nei quali possono prevedere un aumento del diritto annuale fino al cinquanta per cento, programmi le cui misure devono essere ritenute idonee dal Ministero dello Sviluppo Economico, il quale, su richiesta di Unioncamere nazionale, autorizza l'incremento del diritto annuale;

VISTA la delibera Commissariale con i poteri del Consiglio Camerale n. 1 del 28/02/22, convalidata dal Consiglio con delibera n. 4 del 19/04/22, che ha approvato per il periodo 2022-2024 il programma di riequilibrio finanziario e la richiesta al MISE, tramite Unioncamere, di autorizzazione ad incrementare del 50% il diritto annuale per il periodo 2022-2024;

VISTO il Decreto MIMIT del 28-02-2023 che ha riconosciuto alla Camera di Commercio del Sud Est Sicilia la maggiorazione del 50% del diritto annuale per gli esercizi 2022-2023-2024;

VISTO l'art.1, comma 25 bis del D.L. 228/2021 convertito dalla L. 15/2022 e il conseguente Decreto Interministeriale, MIMIT e Ministero dell'Economia e Finanze, del 13/02/2023 che hanno ripristinato con decorrenza 01/02/2022 i compensi per gli amministratori delle Camere di Commercio ;

PRESO ATTO, infine, che la previsione del conto "personale" di € 15.564.895,49 è composta per € 4.310.178,49 dai costi inerenti al personale in servizio e per € 11.254.717,00 dal costo delle pensioni;

RITENUTA la necessità, a fronte della grave crisi economica, di garantire un piano di interventi che sia in linea con i contenuti della relazione previsionale e programmatica e che assicuri un sostegno significativo al sistema delle imprese del comprensorio di competenza della Camera di Commercio ;

VISTA la proposta del Preventivo economico per l'anno 2024, predisposta secondo le citate disposizioni e ripartendo le risorse disponibili all'interno delle quattro funzioni istituzionali che caratterizzano ciascuna Camera di Commercio;

VISTA la struttura finanziaria della Camera, ed in particolare la composizione del Patrimonio netto, la disponibilità di cassa, l'ammontare e l'articolazione dei crediti e dei debiti, oltre alla previsione del preconsuntivo 2023;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Camerale n. 76 del 24/11/2023, con la quale sono stati approvati i seguenti documenti : la proposta di



preventivo economico per l'anno 2024 redatto secondo lo schema dell'allegato A (**allegato n. 1 alla presente delibera**) in conformità all'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005 si espone di seguito sinteticamente

Totale Proventi correnti	Euro	33.430.892,86
Totale Oneri correnti	Euro	36.746.914,75
Risultato gestione corrente	- Euro	3.316.021,89
Proventi finanziari	Euro	0,00
Oneri finanziari	Euro	<u>70.000,00</u>
Risultato gestione finanziaria	Euro	70.000,00
Disavanzo economico	- Euro	3.386.021,89
Piano degli Investimenti:		
Immobilizzazioni immateriali	Euro	0,00
Immobilizzazioni materiali	Euro	200.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	0,00
Totale Investimenti	Euro	200.000,00

Visti altresì i sotto elencati prospetti contabili :-

- budget economico pluriennale su base triennale – D.M. 27/03/2013 art 1 comma 2 (**Allegato n. 2 alla presente delibera**) ;
- budget economico annuale D.M. 27/03/2013 art 2 comma 3 (**allegato n. 3 alla presente delibera**), nei quali i valori del citato allegato A sono riclassificati secondo le indicazioni ministeriali ;
- prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi D.M. 27/03/2013 art 9 comma 3 (**allegato n. 4 (- a / b -) alla presente delibera**) secondo la rielaborazione ministeriale ;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - PIRA - (**allegato n. 5 alla presente delibera**) redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e delle linee guida- PIRA - di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18-09-2012;
- relazione di accompagnamento al preventivo economico per l'anno 2024 (**allegato n. 6 alla presente delibera**);

PRESO ATTO che il presente bilancio rispetta i limiti spesa imposti dalla legge sui consumi intermedi della spesa per l'esercizio 2024 secondo le indicazioni formulate di recente dalla circolare MEF n. 9 del 21 aprile 2020 , avente per oggetto " Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione 2020 – aggiornamento alla circolare n. 34 del 19 dicembre 2019" la



quale ha fornito indicazioni a seguito della legge di bilancio 27/12/2019 n. 160 in ordine alla revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa;

VISTO il parere favorevole sul bilancio preventivo 2024 formulato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 dicembre 2023 reso ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005 la cui relazione si allega al presente provvedimento per farne parte integrale **(allegato n. 7 alla presente delibera)**;

PRESO ATTO che il disavanzo economico d'esercizio, discendente dalla differenza tra Proventi ed Oneri, pari ad € 3.386.021,89, può trovare copertura finanziaria negli avanzi patrimonializzati, ai sensi dell'art. 2 del citato D.P.R. n. 254/2005;

RITENUTO necessario, a fronte della crisi economica, garantire un piano di interventi che sia in linea con i contenuti della relazione previsionale e programmatica e che assicuri un sostegno al sistema delle imprese del comprensorio di competenza della Camera;

DELIBERA

Per quanto in parte motiva di approvare il bilancio preventivo per l'esercizio 2024 di cui ai sotto elencati documenti:

- preventivo economico per l'anno 2024 redatto secondo lo schema dell'allegato "A " - **(allegato n. 1 alla presente delibera)** in conformità all'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005
- budget economico pluriennale su base triennale – D.M. 27/03/2013 art 1 comma 2 **(Allegato n. 2 alla presente delibera)** ;
- budget economico annuale D.M. 27/03/2013 art 2 comma 3 **(allegato n. 3 alla presente delibera)**, nei quali i valori del citato allegato A sono riclassificati secondo le indicazioni ministeriali ;
- prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi D.M. 27/03/2013 art 9 comma 3 **(allegato n. 4 (- a / b -) alla presente delibera)** secondo la rielaborazione ministeriale ;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - PIRA - **(allegato n. 5 alla presente delibera)** redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e delle linee guida- PIRA - di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18-09-2012;
- relazione di accompagnamento al preventivo economico per l'anno 2024 **(allegato n. 6 alla presente delibera)**;

di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti degli organi politici" – Provvedimenti del Consiglio Camerale"- sottosezione "Bilanci" – "Bilancio Preventivo e Consuntivo".

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Rosario Condorelli

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonino Belcuore